



Prot. 1119

Avellino, 31 dicembre 2022

Egr. Avv. Antonio Barra  
Presidente Ordine degli Avvocati  
Avellino

Gent.mo,

la Provincia di Avellino, il Centro Giustizia Minorile per la Campania, l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Avellino, il Garante Provinciale delle persone private della libertà personale e la Caritas Diocesana di Avellino, firmatari del Protocollo d'intesa, per la istituzione del Centro di Giustizia riparativa –mediazione e di aiuto alle vittime di reato, denominato il “Lampione della Cantonata”, sito in Avellino al Corso Vittorio Emanuele –ex- Caserma Litto- propongono al suindicato Organismo di aderire al citato Protocollo, per l'utilizzo del servizio.

La Giustizia Riparativa è un nuovo paradigma della giustizia, in relazione di complementarità con il sistema penale vigente, che mira a risolvere i conflitti creati dai reati e che negli ultimi venti anni si sta sviluppando in varie parti del mondo.

Il legislatore, con la introduzione del D. l.vo 10/10/2022 n.150 di attuazione della legge 27/09/2021, n.134, recante delega al Governo per la efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e di disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari, ha introdotto il Titolo IV sulla disciplina organica della giustizia riparativa (Capo I, II, III, IV e V). In particolare, il Capo III del decreto disciplina i programmi di giustizia riparativa, specificando le caratteristiche, le modalità di svolgimento e gli esiti. Con riferimento alle attività preliminari, il legislatore ha introdotto l'art.129 bis cpp che “consente all'autorità giudiziaria di disporre, d'ufficio, in ogni stato e grado del procedimento, l'invio dell'imputato e della vittima del reato di cui all'art.42 co .1, lett.b) del decreto legislativo attuativo della legge 27/09/2021 n.134, al Centro per la giustizia riparativa di riferimento, per l'avvio di un programma di giustizia riparativa... al termine dello

svolgimento del programma di giustizia riparativa, l'autorità giudiziaria acquisisce la relazione trasmessa dal mediatore”.

Il Centro di Giustizia riparativa, istituito presso l'Ente della Provincia di Avellino è stato realizzato in conformità alle disposizioni previste dagli artt.63 e seguenti, relativi alla collocazione territoriale dei centri/uffici di giustizia riparativa (cfr.art.18 comma 1 lett.g) della legge 134/2021). Il Capo IV del decreto disciplina, la formazione dei mediatori esperti in programmi di giustizia riparativa e i requisiti per l'esercizio dell'attività di mediatore esperto; su questo specifico punto il Centro “il Lampione della Cantonata” dispone di operatori formati secondo i criteri indicati dagli artt.59 e 60 del Decreto, che stabiliscono oltre alla formazione teorica presso l'Università, anche una formazione sul campo, a stretto contatto con l'esperienza operativa.

Per l'attuazione della intesa istituzionale è stata costituita una Commissione tecnica che oltre a monitorare il corretto adempimento dei protocolli e degli interventi previsti dal regolamento, verificherà periodicamente lo stato di attuazione del protocollo, il programma annuale degli interventi; nonché promuoverà la formazione per l'attività di mediazione, ed il conseguente costante aggiornamento.

In attesa di raccogliere la adesione al servizio che la nuova novella legislativa ha introdotto e che il “giurista” dovrà accogliere senza pregiudizio, l'occasione mi è gradita per formulare gli auguri per il nuovo anno.

*Il Direttore della Caritas Diocesana*

*Carlo Mele*  
